



PROGETTO HAPPEN

DIOCESI DI HOMA BAY E ST. CAMILLUS
RETE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E
POTENZIAMENTO CONTRO L'HIV/AIDS

P.O.BOX 207, RONGO

CELL: 0736-752555

www.karungu.net

DATI DEL PROGETTO

ORGANIZZAZIONE:	DIOCESI CATTOLICA DI HOMA BAY ST. CAMILLUS MISSION HOSPITAL
TITOLO DEL PROGETTO:	HAPPEN
AREA D'INTERESSE:	EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE PER HIV/AIDS
TARGET:	GIOVANI NELLE SCUOLE
LOCALITA':	RONGO
AREA COPERTA:	DIOCESI CATTOLICA DI HOMA BAY (Distretti di Suba, Kuria, Homa Bay, Migori, Rachuonyo e Rongo)
TIPO DI RAPPORTO:	SECONDO RAPPORTO ANNUALE
PERIODO COPERTO:	GENNAIO – DICEMBRE 2007

INTRODUZIONE

L'area d'interesse del progetto, la diocesi cattolica di Homa Bay, si trova nella regione con la percentuale più alta di nuove infezioni e di persone sieropositive dell'intero Paese. Uno dei fattori di influenza di questa situazione è la presenza del lago Vittoria. A differenza delle città, infatti, dove gente istruita cerca opportunità di lavoro, le persone che affollano questi posti (le spiagge e le zone lungo le sponde del lago) cercando degli espedienti per vivere, sono per la maggior parte persone senza un'istruzione, soprattutto nel caso delle ragazze, che qui cercano un nuovo marito dopo essere rimaste vedove o in seguito ad un divorzio. Si tratta spesso di persone che mancano di informazioni e conoscenze appropriate che le aiutino a prendere decisioni consapevoli per la loro vita sessuale. Inoltre, ci sono tradizioni socio-culturali che appartengono al passato ma che in queste aree faticano ad essere superato: un esempio è la discrepanza sessuale, per cui gli uomini sono incoraggiati ad essere promiscui, anche durante il matrimonio, mentre dalle donne ci si aspetta che siano "pure". Questi fattori, uniti a bassi livelli di educazione tra le ragazze e le giovani donne che abbandonano ben presto la scuola per occuparsi delle faccende domestiche, hanno reso le donne particolarmente vulnerabili nei confronti dell'Hiv/Aids.

Si stima che più di una persona su quattro nel mondo abbia tra i 10 e i 24 anni. E' una fascia d'età in cui si imparano molte cose, si esplorano le proprie possibilità e si prendono decisioni che possono segnare in modo permanente il resto della propria vita. I giovani sono una grande risorsa potenziale per il futuro, con la loro energia, le loro idee e speranze. Questa è anche l'età in cui i ragazzi diventano sessualmente attivi, seppure si sposino più tardi rispetto alla generazione precedente, a volte perché non hanno le disponibilità finanziarie per organizzare il matrimonio, altre volte perché hanno la possibilità di studiare e posticipano quindi la scelta di sposarsi. Aumentando il numero dei giovani sessualmente attivi ma non sposati, lo slogan NO AL SESSO PRIMA DEL MATRIMONIO diventa difficile da sostenere. L'alto numero di gravidanze indesiderate o in giovane età, le infezioni da HIV e di altre malattie sessualmente trasmissibili e i numerosi aborti non sicuri che interessano le ragazze del posto sono chiari indicatori che la loro vita sessuale comincia presto e senza protezione. I giovani hanno bisogno di informazioni, conoscenze e servizi che possano aiutarli a prendere decisioni responsabili sul loro comportamento sessuale, altrimenti attuano comportamenti ad alto rischio che possono avere conseguenze avverse.

Molti degli studenti alla scuola primaria e secondaria hanno ricevuto un'educazione sessuale in giovane età, assimilando nozioni scorrette. Con l'introduzione dei contraccettivi, inoltre, la maggior parte dei giovani pensa di essere al sicuro, anche se molti non li usano o non sanno come usarli. Sono stati registrati molti casi di ragazze in età scolare che prendono la pillola o di ragazzi trovati i preservativi in tasca, convinti che una gravidanza inattesa sia l'unica conseguenza negativa di questi comportamenti sessuali. L'uso di droghe, infine, è abbastanza sostenuto tra i giovani e questo abbassa le loro capacità di cognizione. Se falliscono a scuola, diventano un pericolo per la comunità, perché spesso non trovano altra alternativa che rubare per procurarsi i soldi per la droga.

Alcune ONG si sono interessate a quest'area, portando un po' di speranza, anche se spesso i loro programmi interessano una zona limitata d'azione e non pongono la giusta attenzione alla prevenzione: la maggior parte delle strategie di intervento sono focalizzate soprattutto sul supporto e la cura degli orfani e delle PLWHA (*People Living With Hiv/Aids* = Persone Conviventi con l'Hiv/Aids). Sono stati avviati dei VCT, ma sono ancora poche le persone che vi si recano a causa della timidezza, del peso delle tradizioni, della diffidenza della comunità verso questo servizio, di una scarsa conoscenza su cosa sia l'esame del sangue per l'Hiv/Aids e della paura dello stigma che potrebbe seguire il test.

Va detto che la media delle infezioni si sta riducendo, anche se i risultati sono ancora insufficienti rispetto agli sforzi fatti. A livello nazionale, la percentuale si è assestata sull'8%, mentre in Nyanza è scesa dal 30% degli anni scorsi al 18%. In occasione dell'ultima Giornata Mondiale dell'Aids, sono state realizzate delle statistiche presso il St. Camillus Mission Hospital, dove 400 persone si sono sottoposte al test e 80 sono risultate positive. Gli uomini erano 29 e le donne 51, dando una percentuale del 20%, di cui 7.2% uomini e 12.8% donne. Questi dati mostrano un miglioramento nella lotta contro l'epidemia se confrontati con il 2004 quando la percentuale dalle statistiche realizzate durante la stessa attività nello stesso posto era del 37%.

HAPPEN è forse l'unico programma serio che si occupa di prevenzione nelle scuole e copre l'intera diocesi di Homa Bay. Altri programmi sono ADRA ABY e WORLD VISION, ma coprono aree più circoscritte.

Seguendo le linee guida del progetto HAPPEN, che copre diversi temi per rendere efficace il programma, abbiamo ricevuto rapporti positivi da 84 scuole dove i giovani hanno migliorato anche le loro prestazioni scolastiche perché hanno capito l'importanza di un'istruzione. E' importante, adesso, che questi ragazzi trasmettano quanto imparato anche ai loro coetanei che non sono ancora stati raggiunti dal progetto, lavorando come educatori alla pari.

ATTIVITA' SVOLTE

1. Reclutamento e formazione di volontari

In questo periodo di attività sono stati reclutati e formati nuovi volontari in quattro diverse parrocchie: Raruowa, Kadem, Homa Bay e Rongo. A Raruowa sono stati coinvolti sei nuovi volontari, formati per due giorni a febbraio. A Kadem la formazione ha coinvolto sette volontari in maggio, mentre a Homa Bay sono stati formati cinque volontari a luglio e quattro ad agosto a Rongo. In tutto sono 22 i nuovi volontari reclutati e formati per aiutare le attività nelle diverse parrocchie.

2. Contatti e sensibilizzazione

Sono state 88 le scuole contattate e sensibilizzate per prendere parte al programma di prevenzione quest'anno. Tra queste 12 erano scuole secondarie e 76 scuole primarie. Sono state contattate 50 scuole nel primo quadrimestre, 20 nel secondo e 18 nel terzo. Le attività del progetto sono state prima di tutto illustrate agli insegnanti, con i quali si è poi discusso come introdurle nelle loro scuole, quando lo hanno ritenuto necessario. Quindi, abbiamo incontrati gli studenti procedendo con la loro formazione. Inoltre, alcuni ragazzi sono stati scelti come educatori alla pari per diffondere quanto appreso ai loro coetanei.

3. Formazione degli educatori alla pari

Durante la formazione i volontari sono stati incoraggiati ad usare soprattutto metodi coinvolgenti per aiutare i giovani a sviluppare le conoscenze acquisite. I ragazzi vengono resi partecipi del programma in modo tale che si sentano promotori del progetto stesso. Dopo la formazione, perciò, ci si aspetta che gli educatori alla pari usino lo stesso stile per far conoscere agli altri ragazzi le informazioni acquisite. Nella maggior parte dei casi a questi giovani sono stati dati degli argomenti da discutere in gruppo, incoraggiando tutti, anche i più timidi, a partecipare per promuovere l'autostima e l'auto valorizzazione. Il nostro programma a nove sessioni sembra essere troppo vasto per le scuole locali perché ci sono molte attività che ci si aspetta dai ragazzi a scuola, cominciando dal lavoro manuale allo sport e altre attività accademiche. Questo ha fatto sì che non tutte le scuole siano riuscite ad affrontare le varie tematiche previste in modo completo.

Tuttavia, 65 scuole quest'anno hanno completato la formazione a 25 ragazzi ciascuna per un totale di 1.625 educatori alla pari. Parrocchie come quella di Homa Bay non hanno finito la preparazione in nessuna scuola perché hanno cominciato solo nel terzo quadrimestre. Altre parrocchie come quelle di Tonga, Oriang, Raruowa, Awendo, Macalder, Nyalienga e Mirogi non hanno svolto nessuna attività dal secondo periodo. Dobbiamo comunque sottolineare il buon lavoro fatto in altre parrocchie, dove i giovani hanno imparato molto per la salvaguardia e la valorizzazione della propria vita.

4. Follow up e valutazioni

I volontari di tutte le parrocchie hanno condotto diversi controlli alle scuole dove sono state avviate attività lo scorso anno per valutare le prestazioni dei gruppi che avevano partecipato alla formazione e aggiornare le loro conoscenze, dove necessario. Inoltre il referente del progetto ha visitato ogni parrocchia per valutare il tipo di lavoro fatto dai volontari in 27 scuole.

5. Capacità e conoscenze

Capacità e conoscenze sono state impartite a diversi volontari nelle parrocchie di Asumbi, Ulanda, Kadem, e Rongo. Non ci saranno, però, altri seminari di questo tipo a causa della mancanza di fondi.

6. Sviluppo e distribuzione di materiale informativo

Abbiamo preparato una nuova brochure informativa, attualmente in stampa. Speriamo che sia pronta per l'inizio del nuovo anno, in modo da essere distribuita quanto prima ai giovani.

7. Collaborazione e rete di contatti

Il progetto sta collaborando con altri enti quali HELP AGE KENYA, che ha formato alcuni nostri volontari sulla cura e il supporto di gruppi vulnerabili come i minori orfani lasciati nelle mani di persone anziane. Siamo in contatto anche con C-MAD, DASCO e CACC, soprattutto nell'organizzare manifestazioni come la "Camminata contro lo stigma" che ha avuto luogo ad Awendo e la Giornata Mondiale dell'Aids organizzata a Rongo.

8. Formazione degli insegnanti

Sono stati formati 33 insegnanti, divisi in due gruppi di 16 e 17 persone. Entrambe le sessioni si sono svolte in aprile al St. Camillus Dala Kiye di Karungu. A Rongo e dintorni, invece, sono stati formati 22 insegnanti in agosto. Gli insegnanti erano sia di scuole primarie che secondarie già inserite nel nostro progetto.

SUCCESSI

- I volontari del progetto hanno contattato e sensibilizzato insegnanti e alunni di 12 scuole secondarie e 76 scuole primarie
- La formazione è stata fatta in 65 scuole, di cui 12 secondarie e 53 primarie
- Sono stati preparati 1.625 educatori alla pari nelle scuole sopracitate, educatori che continuano l'attività di educazione alla prevenzione avviata dal progetto
- Abbiamo organizzato corsi di aggiornamento per i nostri volontari nelle parrocchie di Kadem, Asumbi, Ulanda e Rongo per rendere sempre più efficienti le loro prestazioni
- Abbiamo svolto incontri mensili per valutare il nostro lavoro a tutti i livelli
- Sono stati formati 55 insegnanti per rafforzare le attività nelle scuole

DIFFICOLTA'

- Alcuni volontari sono stati sostituiti perché non apportavano nessun miglioramento alle attività, nonostante la loro formazione
- Le comunità hanno ancora un atteggiamento di diffidenza verso le attività e gli insegnamenti proposti, rendendo difficoltoso per i giovani portare avanti un cambiamento nei comportamenti che sia effettivo e duraturo
- Materiale informativo insufficiente
- Abbiamo interrotto i rapporti con alcune scuole a causa della scarsa collaborazione al progetto
- I fondi di sostegno da TROCAIRE sono finiti a settembre e il progetto non ha più ricevuto supporto da altre organizzazioni
- Sei parrocchie sono state escluse dal progetto a causa della loro scarsa collaborazione, privandosi così dei benefici che il programma poteva apportare

SUGGERIMENTI

- ✓ Fornire biciclette per aiutare i volontari a raggiungere le scuole e il nostro target con facilità
- ✓ Dovrebbe essere data anche alle persone più anziane l'opportunità di partecipare a queste attività, per sostituire i giovani che preferiscono lavorare per associazioni che li pagano o che lasciano il proprio paese per frequentare il college e migliorare la loro istruzione
- ✓ Organizzare più seminari per migliorare le prestazioni dei nostri volontari nella comunità
- ✓ Includere l'intera comunità nel progetto per rendere sostenibile il cambiamento
- ✓ Aggiornare lo staff e i volontari

IDEE PER IL 2008

- ❖ Organizzare incontri periodici di valutazione con i volontari delle parrocchie
- ❖ Produrre più materiale informativo da distribuire ai giovani
- ❖ Il responsabile del progetto deve muoversi il più possibile per verificare se le attività procedono senza problemi
- ❖ Organizzare incontri mensili con i coordinatori
- ❖ Formare più insegnanti per migliorare il follow up e il controllo dei giovani che continuano le attività avviate dal progetto
- ❖ Maggiore collaborazione e nuovi contatti con gli altri gruppi per dare maggiore supporto ed efficienza al nostro target

LEZIONI IMPARATE

I giovani hanno tante buone idee per cambiare la situazione attuale, anche in relazione alla diffusione dell'Hiv/Aids, ma spesso queste proposte vengono contrastate dalla loro comunità, portandoli ad abbandonare ogni buona intenzione per cedere a comportamenti rischiosi. Le comunità della diocesi devono essere formate e sensibilizzate per sostenere i giovani nel cambiare e salvare la loro vita.

N.B.: Le tabelle presentate contengono i nomi di tutte le scuole dove sono state svolte le attività del progetto durante l'anno

FORANIA	PARROCCHIA	SCUOLA	<i>Sensibilizzazione</i>	<i>Formazione</i>	<i>Follow up</i>	<i>Aggiornamento</i>	
ASUMBI	ASUMBI	1. Asumbi Girls' Primary Boarding	X	X	-	-	
		2. Omoche Primary	X	X	-	-	
		3. Yogo Primary	X	X	-	-	
	NYALIENGA	HOMA BAY	<i>NIL</i>	-	-	-	-
			1. Makongeni Primary	X	X	-	-
			2. Wandiji Primary	X	X	-	-
	RONGO	RONGO	3. Got kochungo Primary	X	X	-	-
			1. Ofwanga	X	X	X	-
			2. Tuk jowi	X	-	-	-
			3. Kanyadgiro	X	-	-	-
			4. Miyare	X	X	-	-
			5. Komito	X	-	-	-
			6. Opapo	*	*	X	X
	MBITA	MBITA	7. Rongo Primary	*	X	-	-
			1. Wasaria Primary	X	X	-	-
			2. Usare Primary	X	X	-	-
	MFANGANO	MFANGANO	3. J.N. Kambarage Primary	X	X	-	-
			1. Nyahera Primary	*	*	X	X
			2. Wamai Primary	*	*	X	X
			3. Kitenyi Primary	*	*	X	X
			4. Sena Mixed Secondary	X	X	-	-
			5. Brilliant Academy	X	X	-	-
	MAWEGO	MAWEGO					
1. Riwo Primary			X	X	X	-	
2. Adita Primary			X	X	X	-	
3. Bur Lum Primary			X	X	X	-	
4. Mawego Girls' Primary boarding			X	-	-	-	
5. Konyach Primary			X	-	-	-	
ORIANI		ORIANI	6. St. Douglas Weta Primary	*	X	-	-
			1. Dudu Primary	*	*	X	-
			2. Oriang Primary	*	*	X	-
RARUOWA		RARUOWA	3. Ringa Primary	*	*	X	X
			1. Lwanda	X	-	-	-
			2. Onyando	X	-	-	-
OYUGIS		OYUGIS	3. Got Okii	*	*	X	X
			1. Oyugis	*	*	X	X
			2. Ojwando	*	*	X	X

FORANIA	PARROCCHIA	SCUOLA	<i>Sensibilizzazione</i>	<i>Formazione</i>	<i>Follow up</i>	<i>Aggiornamento</i>	
RAPOGI	RAPOGI	1. Koduogo	X	X	X	-	
		2. Rapogi Mixed Primary	*	*	X	X	
		3. Rapogi Girls' boarding	*	*	X	X	
		4. St. Michael's Piny Owacho Sec	X	X	X	-	
		5. St. John's Omboo Kokelo Sec	X	X	-	-	
	AWENDO	1. St. Benedict Academy	X	X	-	-	
		2. Manyatta Primary	X	-	-	-	
		3. Get Primary	X	X	-	-	
	ULANDA	1. Ulanda Primary	*	*	X	X	
		2. Asande Primary	X	X	X	-	
		3. Rabuor Primary	X	X	X	-	
	MACALDER	1. Macalder Primary	*	*	X	-	
		2. Got Orango Primary	*	*	X	-	
		3. St. Gabriels Primary	*	*	X	-	
	RAKWARO	1. Rakwaro Primary	*	*	X	X	
		2. Kanga Primary	*	*	X	X	
	KADEM	1. Nyakurungoto Primary	X	X	-	-	
		2. Amoyo Primary	*	X	-	-	
		3. Ongoche Primary	*	X	-	-	
		4. Bande Primary	X	X	-	-	
		5. Olasi Primary	*	X	-	-	
		6. Magacha Primary	*	X	-	-	
		7. Koweru Primary	*	*	X	X	
		8. Ogaka Primary	*	*	X	X	
		9. Nyandema primary	*	*	X	X	
	MIROGI	MIROGI	<i>NIL</i>	-	-	-	-
		NYARONGI	1. Mariwa Primary	X	X	-	-
			2. Ratanga Primary	X	X	-	-
			3. Ralang Primary	X	X	-	-
4. Ngere Primary			X	X	-	-	
5. Oridi Primary			X	X	-	-	
6. Nyamware Primary			X	X	-	-	
TONGA		1. Kiabuya Primary	X	-	-	-	
ANGIYA		1. Omboo Primary	X	X	-	-	
		2. Aluor Primary	X	X	X	-	
		3. Ogingo Primary	X	X	X	-	
		4. Ondati Primary	X	X	-	-	
		5. Saramba Primary	X	X	-	-	

FORANIA	PARROCCHIA	SCUOLA	<i>Sensibilizzazione</i>	<i>Formazione</i>	<i>Follow up</i>	<i>Aggiornamento</i>
	KARUNGU	1. Bondo Kosiemu Secondary	x	x	x	-
		2. Gunga Secondary	x	x	x	-
		3. Otati Mixed Seconadry	x	x	x	-
		4. Ungoe Secondary	x	x	x	-
		5. BL Tezza Secondary	x	x	x	-
		6. Kiranda Girls' Boarding	x	x	x	-
		7. Lwanda Primary	x	x	x	-
		8. Godkeyo Primary	x	x	x	-
		9. Agolomwuok Primary	x	x	x	-
		10. Jangoe primary	x	x	x	-
		11. Ungoe primary	x	x	x	-
		12. Obware primary	x	x	x	-
		13. Magungu primary	x	x	x	-
		14. Otati primary	x	x	x	-
		15. Kayara primary	x	x	x	-
ISEBANIA	MIGORI	1. Pesoda Complex	*	*	x	-
		2. Onyalo Primary	*	*	x	x
		3. Onyalo Secondary	*	*	x	x
		4. Migori Mixed Day secondary	x	x	-	-
		5. St. Joseph's Ombo	x	-	-	-
	MABERA	1. Mabera Primary	*	*	x	-
		2. Kugisingisi Primary	*	*	x	-
	ISEBANIA	1. Chacha Academy	*	*	x	-
		2. St Anne's Primary	*	*	x	-
		3. Kipranga Primary	*	*	x	-
	KEHANCHA	1. Komotobo Secondary	x	x	x	-
		2. Komotobo Primary	x	x	x	-
		3. Komomange Primary	x	x	-	-
		4. Taranganya Girls Primary boarding	x	x	-	-
		5. Taranganya Mixed Primary	x	x	-	-
	NTIMARU	1. Bongebo primary	x	x	x	-
		2. Seronga Primary	x	x	-	-
		3. Kwibwancha Primary	x	x	-	-
		4. Gwitembe primary	x	x	-	-
		5. Gwitembe Secondary	x	x	-	-
		6. Igenaitambe Primary	x	x	-	-

NOTE: x attività svolte quest'anno
- attività non svolte quest'anno
* attività svolte in precedenza

Rapporto preparato da OTETE POLYCARP